



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 12623 DEL 01/12/2022**

**OGGETTO:** Piano Nazionale Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016. Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali” ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell’Umbria l’Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG). Determina a contrarre e prenotazione di impegno di spesa. CUP: I33D21002470001 - CIG: 9442227437.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visto** il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s. m. i. “Codice degli Appalti” di seguito Codice;

**Premesso che:**

- il Piano Nazionale di Completamento del P.N.R.R. per le aree dei sismi 2009 e 2016, alla Sottomisura A.3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, linea di intervento 2, intitolata

“Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”, prevede il finanziamento della realizzazione di depositi per la conservazione di opere d’arte nonché della progettazione necessaria alla piena idoneità funzionale degli immobili e all’avvio di laboratori di restauro;

- conseguentemente, con Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016, n. 11 del 30/12/2021, per l’attuazione degli interventi di cui alla Sottomisura A.3.2. del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016:
  - ▣ è stato approvato l’elenco degli interventi;
  - ▣ è stato individuato quale Soggetto Attuatore, l’Ufficio del Commissario Straordinario Sisma 2016;
  - ▣ sono stati altresì individuati i Soggetti Responsabili per ciascun intervento, ed affidate agli stessi le attività di Progettazione e realizzazione, da condursi sulla base degli indirizzi progettuali e gestionali del Ministero della Cultura;
  - ▣ è stato disposto il finanziamento di ciascun intervento;
  - ▣ la Regione Umbria è stata individuata quale Soggetto Responsabile per la fase di affidamento dei servizi di progettazione e per l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento di Ampliamento del Centro Operativo per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell’Umbria, nel Comune di Spoleto, consistente in due lotti funzionali: il primo volto alla realizzazione di un nuovo edificio, in adiacenza a quello esistente in località Santo Chiodo già destinato al ricovero dei Beni Culturali, il secondo volto al recupero dell’edificio noto come “ex Mattatoio”, per un importo complessivo di € 9.750.000,00;

**Premesso inoltre** che il presente atto riguarda l’intervento di **“Recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG)”** consistente nel recupero di un edificio ottocentesco, che si trova nella parte bassa della città, tra via Interna delle Mura e via Martiri della Resistenza, nel tratto rettilineo e meglio conservato delle mura trecentesche, finanziato per un importo di € 4.750.000,00.

**Dato atto che:**

- con determinazione direttoriale n.1347 del 08/02/2022 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l’intervento in argomento, l’ing. Patrizia Macaluso del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria;
- con determinazione direttoriale n. 6520 del 28/06/2022 è stato nominato il Gruppo di lavoro di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l’intervento in argomento, ed è stato quindi nominato il Direttore dei Lavori arch. Luca Rossi del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria;
- con determinazione dirigenziale n. 1836 del 21/02/2022 è stato approvato il Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.);
  - con determinazione dirigenziale n. 2923 del 23.03.2022 è stato affidato il servizio per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’intervento, per l’importo netto di € 79.560,96 (cui aggiungere Oneri Previdenziali e IVA), aggiudicato, all’allora costituendo, RTP tra:
    - ▣ AREA PROGETTI – ASSOCIATI Ing. Marco Balducci e Ing. Roberto Regni con sede in Perugia (PG), c.f. e p.iva 01808770547 (mandataria);
    - ▣ FLU PROJECT STUDIO ASSOCIATO con sede in Perugia, (PG), c.f. e p.iva 02431420542 (mandante);
    - ▣ GEOL. ALESSANDRO NANNUCCI, p. iva 02177470545, (mandante).
- la Conferenza di Servizi Speciale preliminare, è stata convocata, ex art. 14, co. 3, legge n. 241/90, per il giorno 18 maggio 2022, e le risultanze sono riportate nel relativo verbale, allegato al Decreto PNC n. 2 del 28/06/2022, di adozione della conclusione positiva della suddetta Conferenza, ai sensi dell’art. 7, comma 5, dell’Ordinanza PNC n. 17/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 6665 del 30/06/2022 è stato;
  - dato atto che in data 30 giugno 2022, in conformità alle disposizioni previste dall’art. 26, c.8 del D.Lgs. 50/2016, il RUP ha provveduto alla Validazione del Progetto di

Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento per il "Recupero edificio ex Mattatoio, via delle Mura a Spoleto (PG), come da Verbale e relativo Rapporto Tecnico di Verifica redatto in data 28/06/2022, ai sensi dell'art. 24, c. 3, del D.P.R. n. 207/2010;

- approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento per il "Recupero edificio ex Mattatoio, via delle Mura a Spoleto (PG), CUP: I33D21002470001,
- dato atto che il quadro economico dell'intervento risulta pari a Euro 4.750.000,00 di cui Euro 2.794.894,91 per lavori, Euro 210.305,31 per Costi della sicurezza (*non soggetti a ribasso*) ed Euro 1 744 799,78 per somme a disposizione.

**Tenuto conto:**

- che il D.L. 17 maggio 2022 n. 50, convertito nella Legge 15 luglio 2022, n. 91 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (cd. Decreto Aiuti) ha introdotto delle misure emergenziale che coinvolgono più settori del panorama socio economico presente in Italia;
- che il sopracitato decreto legge n. 50/2022, all'art. 26 recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" ha introdotto delle misure finalizzate a dare ulteriori risposte al problema del caro materiali negli appalti introducendo l'obbligo di osservanza dei prezzari regionali aggiornati da parte delle Stazioni Appaltanti, come previsto al comma 2;
- della nota CGRTS-0021757-P-09/09/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Sisma 2009 – Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 acquisita al protocollo 0202215 del 12/09/2022, recante "Attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016. Comunicazione urgente circa l'adeguamento dei prezzari degli interventi";
- della nota CGRTS-0023456-P-28/09/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Sisma 2009 – Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 acquisita al protocollo 0217673 del 29/09/2022, recante "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016 a valere sul PNC – Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, ai sensi del DL. n. 59/2021- Progetti PNC Misura A – DPCM28 luglio 2022, Fondo per l'avvio delle opere indifferibili".

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 13/07/2022 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza dei lavoratori.

**Considerato** pertanto che con determinazione dirigenziale n. 10637 del 18/10/2022, è stato tra l'altro:

- preso atto delle note della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Sisma 2009 – Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016, CGRTS-0021757-P-09/09/2022, acquisita al protocollo 0202215 del 12/09/2022 e CGRTS-0023456-P-28/09/2022, acquisita al protocollo 0217673 del 29/09/2022 con le quali si comunicano le modalità di attuazione degli interventi delineate dal quadro normativo per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, così come integrate dal recente D.L. 144 del 23/09/2022 (cd Aiuti-ter);
- approvato pertanto il Computo dei lavori pari ad € 3.201.116,38 per lavori, € 210.305,31 per costi della sicurezza;
- dato atto che non vengono modificati nell'insieme, gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica già approvati con la citata D.D. n. 6665/2022;
- preso atto della validazione, redatta in data 10/10/2022 dal RUP, sulla base della verifica effettuata del progetto a seguito della modifica del solo computo, i cui verbali sono allegati all'atto quale parte integrante;
- approvato il quadro economico del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento per il "Recupero edificio ex Mattatoio, Via delle Mura – Spoleto" per un importo pari ad €5.500.000,00 di cui € 3.687.355,73 per lavori, costi della sicurezza e spese tecniche per la progettazione ed € 1.812.644,27 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per complessivi Euro 4.750.000,00, viene garantita a valere sulle risorse di cui all'Ordinanza n. 11/2021 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, e che, per i maggiori costi pari a € 750.000,00 si ricorrerà al citato "Fondo per l'avvio dei progetti indifferibili, di cui al c. 7 dell'art. 26 del D.L. 50/22";
- dato mandato al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di attivarsi per il reperimento delle risorse aggiuntive, pari ad € 750.000,00, come calcolato nelle premesse, attraverso il ricorso al "Fondo per l'avvio dei progetti indifferibili, di cui al c. 7 dell'art. 26 del D.L. 50/22", necessarie alla completa copertura della spesa risultante dall'applicazione dell'aggiornamento infrannuale del prezzario all'intervento di che trattasi,
- approvato il quadro economico rimodulato al fine di pervenire tempestivamente all'aggiudicazione entro il 31.12.2022 per l'importo complessivo di € 4.750.000,00,

**Dato atto** che in data 11/10/2022 il R.U.P. ha proceduto a presentare, mediante il sistema REGIS, la domanda al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili disponibili ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.L. n. 50/2022, necessaria alla completa copertura della spesa risultante dall'applicazione dell'aggiornamento infrannuale del prezzario dell'intervento di che trattasi pari a Euro 5.500.000,00 e che si è in attesa di una risposta circa il maggiore finanziamento dell'intervento (domanda n° 0000000904) quantificato pari ad €750.000,00.

**Dato atto** quindi che in attesa dell'esito della procedura di maggiore finanziamento il quadro economico totale di progetto approvato pari a € 5.500.000,00 è stato rimodulato per un importo complessivo di € 4.750.000,00 nel **quadro economico di appalto** e per un importo di € 750.000,00 nel quadro economico conseguente dall'attivazione del maggiore finanziamento

QUADRO ECONOMICO		IMPORTO APPALTO
<b>A) Somme a base di gara</b>		
<b>A1) Importo lavori</b>		
Opere edili e restauro (OG2)	€	1.780.817,01
Impianti meccanici (OS28)	€	468.318,94
Impianti elettrici e speciali (OS30)	€	301.831,60
<b>A1) Totale lavori soggetti a ribasso</b>	<b>€</b>	<b>3.201.116,38</b>
A2) Costi per la sicurezza <i>non soggetti a ribasso</i>	€	210.305,31
<b>A3) Totale importo lavori (A1+A2)</b>	<b>€</b>	<b>3.411.421,69</b>
A4) Spese tecniche di progetto def/esecc	€	275.934,04
<b>A) Totale appalto (A1+A2+A4)</b>	<b>€</b>	<b>3.687.355,73</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>		
IVA. 10% su A3	€	341.142,17
IVA (22%) e contributi (4%) su A4 (spese tecniche di progetto Def/esecc)	€	74.171,07
Spese Tecniche di progetto PFTE (compreso 4% e IVA)	€	100.946,95
Spese per gara d'appalto	€	10.000,00
Contributo ANAC	€	600,00
Allacciamento pubblici servizi	€	20.000,00
Incentivo di cui art. 113 del DLGS 50/2016 (2% di A) - (comprensivo di	€	68.228,43

IRAP 8,5%)		
Spese per attrezzature e arredi	€	55.000,00
Iva su arredi 22%	€	12.100,00
Accantonamento Revisione Prezzi	€	209.317,07
Imprevisti	€	171.138,58
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€</b>	<b>1.062.644,27</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>4.750.000,00</b>

**Considerato** che con la nota n. CGRTS-0023456-P-28/09/2022, acquisita al protocollo 0217673 del 29/09/2022 il Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 ha ribadito la data improrogabile del 31 dicembre 2022 entro la quale deve essere aggiudicato l'intervento.

**Ritenuto** quindi necessario procedere con estrema urgenza, trattandosi di opera pubblica strategica del Piano Nazionale di Completamento del P.N.R.R. per le aree dei sismi 2009 e 2016, all'**Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG)** sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato e del quadro economico rideterminato con la sopracitata D.D. n. 10637/2022.

**Considerato** che in conseguenza delle nuove determinazioni riguardanti l'appalto è stato necessario redigere il Capitolato Speciale di Appalto - parte amministrativa e lo Schema di contratto di appalto.

**Considerato quindi** che il Capitolato Speciale di Appalto - parte amministrativa e lo Schema di contratto si approvano in questo atto nella loro versione definitiva.

**Atteso che** l'appalto relativo all'intervento: "**Recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG)**", ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice, non è stato suddiviso in lotti in quanto l'intervento riguarda la riparazione di un edificio storico che sarà adibito a deposito, laboratori, aule e servizi a supporto delle attività del centro di Santo Chiodo esistente; per il quale il R.U.P. ha valutato la convenienza a che i lavori debbano essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile.

**Richiamati:**

- il d.lgs. 50/2016, art. 32, c. 2, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al R.U.P. proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

**Visto** l'art.48 comma 5 del D.L.77/21 il quale stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta ovvero, in alternativa, mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo. In entrambi i casi, l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori

**Dato atto** che non si intende procedere all'affidamento, come inizialmente previsto nel D.I.P., con la procedura di cui al D.L. 77/2021, art. 48 comma 2, che recita: *“Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.”*

**Ritenuto** infatti che:

- la procedura aperta, di cui all'articolo 60 del Codice, stante la difficile situazione del settore delle costruzioni e la scarsità di imprese disponibili presenti sul mercato, risponda meglio alla necessità di trovare operatori economici interessati ad eseguire l'appalto aventi le necessarie risorse e qualificazioni, assicurando l'effettiva possibilità di partecipazione a più operatori economici, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e non discriminazione;
- ai sensi della Legge 120/2020 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti”.

La riduzione dei termini previsti garantisce comunque il rispetto degli obiettivi previsti dall'art.48 del D.L. n. 77/2021.

**Dato atto** che nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;

**Dato atto** che i soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

**Visto** l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**Atteso** che relativamente al rispetto del principio del DNSH si precisa che:

- a) i documenti progettuali devono riportare una specifica analisi a dimostrazione dell'adempimento delle specifiche indicazioni per il rispetto del principio del DNSH, in analogia alla Missione 5 Componente 3 investimento 1.1 del PNRR di riferimento.
- b) l'investimento “PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2009-2016 Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali”, su cui ricade l'intervento oggetto del presente appalto, è stato ricondotto al “**Regime 2** ovvero: *l'investimento soddisferà il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*” (cfr. “Guida operativa per il rispetto del principio DNSH”, allegato alla circolare MEF del 13/10/2022).
- c) Ai fini della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al suddetto principio è quindi necessario, tra l'altro, prevedere ed ottenere le certificazioni richieste dalle schede tecniche correlate al presente intervento, come specificate nelle diverse fasi di progettazione: l'affidatario dell'appalto acquisisce tali certificazioni da soggetti abilitati individuati direttamente dallo stesso.
- d) le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito

elencate:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

**Viste** le linee guida n. 1 di ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

**Visto** il D.M. 11 Ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";

**Visto** l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 che prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo, che prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 dell'art.47, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

**Viste** le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

**Visto** in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

**Ritenuto** di precisare che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, per quanto concerne l'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile e, segnatamente, la quota di genere delle nuove assunzioni, lo stesso decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC) ha evidenziato come una rigida applicazione della regola potrebbe determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale.

**Atteso** che considerato il tasso di occupazione femminile (9%) rilevato a livello nazionale (cod. ATECO F-42 - dati ISTAT 2021 - <http://dati.istat.it/>) nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota del 30% di occupazione femminile nelle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto.

**Stabilito** che, in conseguenza di quanto sopra, l'obbligo di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021 viene circoscritto come segue:

- *il concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36) in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;*

**Precisato che**

- in sede di gara i concorrenti così come nel corso dell'esecuzione dell'appalto tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo saranno tenuti a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" di cui al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, e a rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi;
- il presente appalto è, altresì, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili: gli interventi proposti dovranno pertanto rispettare, in fase di progettazione, di realizzazione e di gestione, gli adempimenti richiesti dal D.M. 11 gennaio 2017 (G.U.R.I. 28 gennaio 2017 n. 23) ai fini del rispetto dei "Criteri ambientali minimi di sostenibilità energetica ed ambientale (CAM)" attualmente in vigore;
- la progettazione dovrà comunque tener conto delle:
  - "Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro" (Ministero della Cultura – Direz. Generale sicurezza del patrimonio culturale);
  - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9/2/2011 - Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni e alle relative Linee Guida MIBACT.

**Dato atto** che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, adottato con Deliberazione della Giunta 391 del 29 aprile 2022, nonché del Codice di Comportamento approvato con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019 non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto.

**Viste** le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciate dal personale, sia interno che esterno all'Amministrazione regionale direttamente coinvolto nella specifica fase della procedura d'appalto, agli atti dell'ufficio, rese ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/2000 e conservate dal R.U.P.;

**Dato atto** che ad oggi per la presente procedura non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo ai soggetti coinvolti.

**Tenuto conto che:**

- il progetto è stato oggetto di verifica, validazione ai sensi ai sensi D. L. 50/2022 art. 26 dell'art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021 da parte del R.U.P. e approvazione da parte del Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma:
  - in data 30/06/2022 con D.D. n.6665/2022;
  - in data 10/10/2022 con D.D. n.10637/2022 a seguito di modifica del computo e rimodulazione del solo quadro economico.
- il R.U.P., ha redatto il capitolato speciale d'appalto parte amministrativa (CSA) e lo schema di contratto per l'**Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG)**;
- l'importo a base di appalto è pari complessivamente ad € 3.687.355,73 di cui € 3.201.116,38 per lavori, € 210.305,31 per costi della sicurezza, e € 275.934,04 per costi della progettazione di cui € 171.528,23 per la progettazione definitiva ed € 104.405,81 per la progettazione esecutiva;
- il calcolo dell'importo dell'affidamento è individuato
  - per il servizio di progettazione, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, c. 8, del D.Lgs. n.50/2016";



- per i lavori, sulla base dell'Aggiornamento infrannuale luglio 2022 dell'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza dei lavoratori approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 13/07/2022.
- L'importo del servizio di progettazione è calcolato su € 3.201.116,38 ovvero sull'intero importo del computo del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica rimodulato;
- che la copertura finanziaria dell'appalto integrato è pari a complessivi Euro 4.750.000,00 accertata a valere sulle risorse di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016, n. 11 del 30/12/2021;
- In considerazione che è in itinere la richiesta di ulteriore finanziamento il valore stimato del presente appalto ai sensi del comma 4 dell'art.35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al netto delle somme già liquidate o impegnate è di **4.113.268,96** di cui;
  - € **3.411.421,69** per lavori,
  - € **341.142,17** per IVA (10%) sui lavori,
  - € **275.934,04** per servizi,
  - € **11.037,36** per contributi,
  - € **63.133,70** per IVA su servizi e contributi,
  - € **10.000,00** per pubblicazione del bando e dei risultati comprensivo di IVA e bolli,
  - € **600,00** per contributo ANAC;
- ai sensi del D.lgs. 50 del 2016, art 51, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto l'intervento riguarda il recupero di un edificio storico che sarà adibito a deposito, laboratori, aule didattiche e servizi a supporto delle attività del centro di Santo Chiodo esistente; per il quale il R.U.P. ha valutato la convenienza a che i lavori debbano essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile.

**Ritenuto** pertanto di stabilire, con il presente atto, su proposta del R.U.P. che:

- si procede, all'Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG);
- ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato e del quadro economico rideterminato con D.D. n. 10637/2022 e previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori;
- le offerte avranno a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo e l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 36, comma 9, 3, comma 1, lettera sss), 60 e 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973/2016 e successivi aggiornamenti;
- si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3, del Codice, come previste dalla Legge 120/2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- al fine di garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa ci si avvale dell'istituto della cd. inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 133, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016: e dell'art. 8, comma 7, lettera c), del decreto semplificazioni (le offerte tecniche ed economiche saranno, quindi, esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti);
- i soggetti ammessi alla procedura, i requisiti e i criteri di valutazione dell'offerta, sono quelli indicati dagli artt. 77 a 86 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, allegato A alla presente quale parte integrante;
- la modalità di determinazione del corrispettivo dei lavori è "a misura".

**Dato atto** che

- gli elaborati approvati dalla Stazione Appaltante contengono le informazioni necessarie e sufficienti all'espletamento della procedura di gara;
- i soggetti ammessi alla procedura, i requisiti e i criteri di valutazione dell'offerta, sono quelli indicati dagli artt. 77 a 86 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, allegato A al presente atto quale parte integrante;
- esaminata la normativa vigente in materia e la documentazione sopra richiamata, possono essere confermate tutte le scelte e le indicazioni operate dal R.U.P., con riferimento all'intervento in oggetto, che si intendono qui tutte integralmente richiamate e riportate, comprese le categorie delle lavorazioni, relativamente ai lavori da affidare (prevalente, scorporabili) e le prestazioni principali e secondarie relativamente ai servizi di ingegneria e di architettura.

**Dato atto che;** l'intervento di cui all'oggetto:

- è previsto nel "Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2022-2024" di cui alla D.G.R. n. 238/2022, CUI: L80000130544202200011;
- ha un valore stimato compreso negli importi previsti dall'art. Art. 35 comma 1 lett.a) del D.lgs.50/16 (c.d. sotto soglia comunitaria);
- il CUP è I33D21002470001;
- è stato acquisito da ANAC il CIG il cui numero attribuito è: CIG: 9442227437;
- CPV Prevalente è 45453000-7 Lavori di riparazione e ripristino
- CPV Secondario è 71330000-0 Vari servizi di ingegneria;
- alla copertura finanziaria si farà fronte con imputazione, rispettivamente:
  - ▣ per lavori al Cap. 06905\_S;
  - ▣ per servizi al Cap. A6905\_S;

**Ritenuto:**

- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
- di autorizzare, a tale proposito, il Servizio Provveditorato, gare e contratti di questa Regione, all'espletamento della gara sopra citata così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa, allegato al presente atto;

**Ritenuto** necessario, per quanto sopra evidenziato:

- approvare il Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa, lo schema di Contratto d'appalto, la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse che dovranno rendere tutti i soggetti interessati dalla procedura, allegati al presente atto quali parti integranti;
- dare atto che il ruolo di Presidente di gara sarà assunto dall'ing. Paolo Gattini, Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ed in caso di sua assenza o impedimento dall'ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
- garantire la dovuta copertura finanziaria alle procedure di gara e all'intervento tramite prenotazione di impegno delle risorse allo stesso destinate (come da stanziamento con Ordinanza n. 11/2021) ed allocate rispettivamente al capitolo 06905\_S per lavori e al capitolo A6905\_S per servizi;

**Dato atto** che si intende procedere per garantire la necessaria copertura finanziaria all'intervento, per le voci di costo connesse ai lavori ed al servizio di progettazione per l'appalto integrato, con imputazione ai rispettivi capitoli del bilancio regionale (per lavori, servizi e terreni) ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. alla prenotazione dell'impegno di spesa stimata in **4.113.268,96** secondo il riepilogo di seguito riportato:

Lavori	€	3.411.421,69
IVA (22%) sui lavori	€	341.142,17
Progettazione definitiva ed esecutiva	€	275.934,04
Contributi Progettazione	€	11.037,36

IVA su servizi e contributi	€	63.133,70
Pubblicazione del bando e dei risultati di gara comprensivo di IVA e bolli	€	10.000,00
Contributo ANAC.	€	600,00
TOTALE		<b>4.113.268,96</b>

**Considerata** la disponibilità di competenza dei capitoli di bilancio regionale di previsione 2022-2024 sopra richiamati;

**Visto** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

**Vista** la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2022)";

**Vista** la legge regionale del 29 luglio 2022, n. 13 di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

**Vista** la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 783 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

**Vista** la deliberazione regionale 29 luglio 2022, n. 784 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 assestato di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.

**Vista** la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

**Vista** la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che è necessario procedere con estrema urgenza all'affidamento dell'appalto, trattandosi di opera pubblica strategica del Piano Nazionale di Completamento del P.N.R.R. per i territori colpiti dal sisma 2009-2016, mediante l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento sulla base del progetto approvato al fine di rispettare i vincoli previsti dalla normativa attuativa dell'intervento;
3. di stabilire di procedere, ***l'Affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio Ex Mattatoio, via delle mura, Spoleto (PG)***, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica approvato e del quadro economico rideterminato con D.D. n. 10754/2022 e previa presentazione di offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori.
4. di stabilire che le offerte avranno a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo e che l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
5. di stabilire che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 36, comma 9, 3, comma 1, lettera sss), 60 e 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi

- attinenti all'architettura ed ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973/2016 e successivi aggiornamenti;
6. di stabilire che si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'articolo 60, comma 3, del Codice, come previste dalla Legge 120/2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
  7. di stabilire che al fine di garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa ci si avvale dell'istituto della cd. inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 133, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016: e dell'art. 8, comma 7, lettera c), del decreto semplificazioni (le offerte tecniche ed economiche saranno, quindi, esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti);
  8. di stabilire che i soggetti ammessi alla procedura, i requisiti e i criteri di valutazione dell'offerta, sono quelli indicati dagli artt. 77 a 86 del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa, allegato A al presente atto quale parte integrante;
  9. di dare atto ai sensi dell'art. 51, comma 1 D.lgs. 50 del 2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto l'intervento riguarda il recupero di un edificio storico che sarà adibito a deposito, laboratori, aule didattiche e servizi a supporto delle attività del centro di Santo Chiodo esistente; per il quale il R.U.P. ha valutato la convenienza a che i lavori debbano essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile.
  10. di specificare che l'importo dell'appalto è pari a **€ 3.687.355,73**, al netto di IVA, di cui:
    - a. € 3.201.116,38 per lavori soggetti a ribasso,
    - b. € 210.305,31 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso
    - c. € 275.934,04 per costi della progettazione di cui € 171.528,22 per la progettazione definitiva ed € 104.405,81 per la progettazione esecutiva – somma soggetta a ribasso;
  11. di specificare che all'importo massimo stimato per l'esecuzione dell'appalto integrato, quantificato in **€ 3.687.355,73** e all'importo per le somme a disposizione dell'amministrazione, pari ad **€ 425.913,23** per un totale di 4.113.268,96 si farà fronte con risorse allocate sui capitoli 06905\_S e A6905\_S del bilancio regionale esercizio finanziario 2022-2024;
  12. di dare atto che la modalità di determinazione del corrispettivo dei lavori è "a misura";
  13. nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e del PNC e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto
  14. di stabilire che l'investimento "PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2009-2016 Sub Misura A.3.2 "Progetti per la conservazione e fruizione dei Beni Culturali", su cui ricade l'intervento oggetto del presente appalto, è stato ricondotto al "**Regime 2** ovvero: *l'investimento soddisferà il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali*" (cfr. "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH", allegato alla circolare MEF del 13/10/2022).
  15. di stabilire in considerazione delle peculiarità del settore delle costruzioni, ai sensi delle deroghe di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che:
    - *il concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36) in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;*
  16. di approvare quali parti integranti al presente atto:
    - a. il Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa (allegato A),
    - b. lo schema di Contratto d'appalto (allegato B),
    - c. lo schema di Dichiarazione di Assenza di Conflitto di interessi che dovranno rendere tutti i soggetti interessati dalla procedura anche durante l'esecuzione (allegato C);
  17. di dare atto che il ruolo di Presidente di gara sarà assunto dall'ing. Paolo Gattini,

Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma ed in caso di sua assenza o impedimento dall'ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;

18. di dare atto che, in conformità a quanto disposto con Regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche al Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), sono individuati i seguenti CPV:
- CPV Prevalente è 45453000-7 Lavori di riparazione e ripristino
  - CPV Secondario è 71330000-0 Vari servizi di ingegneria;
19. di approvare il seguente cronoprogramma di entrata riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario dell'obbligazione attiva:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	<b>1.005.000,00</b>
2023	<b>1.366.530,09</b>
2024	<b>1.741.738,87</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.113.268,96</b>

20. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 18 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro 4.113.268,96 riferita all'obbligazione attiva nei confronti del seguente soggetto debitore: Stato;
21. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 4.113.268,96 in base alla seguente tabella:

Soggetto debitore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo entrata	Importo imputato
<b>Stato</b>	2022	2022	02266 E	1.005.000,00
<b>Stato</b>	2022	2023	02266 E	1.366.530,09
<b>Stato</b>	2022	2024	02266 E	1.741.738,87
<b>TOTALE</b>				<b>4.113.268,96</b>

22. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il V livello del piano dei conti al quale attribuire l'accertamento è il seguente: E.4.02.01.01.999;
23. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva per l'importo complessivo di **4.113.268,96** comprensivo di IVA, secondo quanto previsto dal D. Lgs.118/2011:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2022	<b>1.005.000,00</b>
2023	<b>1.366.530,09</b>
2024	<b>1.741.738,87</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.113.268,96</b>

24. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da risorse provenienti dalle risorse dell'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016, n. 11 del 30/12/2021 iscritte ai capitoli 06905\_S e A6905\_S del Bilancio 2022-2024;
25. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di € 4.113.268,96 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice accreditamento/ cronoprogramma	Capitolo entrata (*)
--------------------	-------------------------	-----------------------	----------------	------------------	-----------------	---------------------------------------	----------------------

						(*)	
<b>Aggiudicatario appalto integrato</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto quota per <b>LAVORI</b> <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2022	06905	904.000,00	M050114	assunto con il presente atto	02266_E
<b>Agenzia delle entrate</b> IVA 10% su quota <b>LAVORI</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2022	06905	90.400,00	M050114	assunto con il presente atto	02266_E
<b>Contributo ANAC</b>	2022	2022	06905	600,00	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Spese per pubblicità pre-gara e post-gara impegno</b> per pubblicazione del bando e dei risultati comprensivo di IVA e bolli	2022	2022	06905	10.000,00	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Aggiudicatario appalto integrato</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto quota per <b>LAVORI</b> <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	06905	924.022,72	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Agenzia delle entrate</b> IVA 22% su quota <b>LAVORI</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	06905	92.402,27	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Aggiudicatario appalto integrato</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto quota per <b>PROGETTAZIONE</b> <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	A6905	286.971,40	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Agenzia delle entrate</b> IVA 22% su quota <b>PROGETTAZIONE</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2023	A6905	63.133,70	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Aggiudicatario appalto integrato</b> Recupero edificio Ex Mattatoio – Spoleto quota per <b>LAVORI</b> <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2024	06905	1.583.398,97	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>Agenzia delle entrate</b> IVA 10% su quota <b>LAVORI</b> Recupero edificio Ex Mattatoio <i>Procedura in via di espletamento</i>	2022	2024	06905	158.339,90	M050114	Assunto con il presente atto	02266_E
<b>TOTALE</b>				<b>4.113.268,96</b>			

26. di procedere ai sensi dell'art. 56 comma 4, alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo **06905\_S** per la somma complessiva di **€ 3.763.163,86**, come dettagliata per annualità e importi nel prospetto di cui alla precedente tabella, utilizzando la seguente classificazione:

- a. Codice di conto al V livello 2.02.01.09.018;
- b. CUP: I33D21002470001;

27. di procedere ai sensi dell'art. 56 comma 4, alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo **A6905\_S** per la somma complessiva di **€ 350.105,10**, come dettagliata per annualità e importi nel prospetto di cui alla precedente tabella, utilizzando la seguente classificazione:
  - a. Codice di conto al V livello U.2.02.03.05.001;
  - b. CUP: I33D21002470001;
28. di trasmettere, per seguito di competenza, la presente determinazione al Servizio Provveditorato, gare e contratti;
29. di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti ad effettuare, a valere sulla prenotazione di cui sopra, la commutazione in impegni di spesa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 56, comma 2 e dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in sede di affidamento dell'appalto al termine dell'espletamento della procedura
30. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, art. 37 comma 1;
31. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.
- 32.
- 33.

Perugia lì 29/11/2022

L'Istruttore  
 Dr. ing. Patrizia Macaluso  
 Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/11/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
 Il Responsabile  
 Dr. ing. Patrizia Macaluso  
 Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2022-2024, che presenta la seguente situazione:

#### A) Cronoprogramma

Beneficiario	Esercizio registr.ne	Esercizio imput.ne	Cap. spesa	Codice crono programma	Importo imputato	Codice impegno	FPV	Codice Accertamento	Cap. entrata
	2022	2022	06905_S	0042205751	904.000,00	0012214824		0052200866	02266_E
	2022	2023	06905_S	0042205751	924.022,72			0052200866	02266_E
	2022	2024	06905_S	0042205751	1.583.398,97			0052200866	02266_E
AGENZIA DELLE ENTRATE	2022	2022	06905_S	0042205752	90.400,00	0012214825		0052200866	02266_E

AGENZIA DELLE ENTRATE	2022	2023	06905_S	0042205752	92.402,27			0052200866	02266_E
AGENZIA DELLE ENTRATE	2022	2024	06905_S	0042205752	158.339,90			0052200866	02266_E
ANAC - AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	2022	2022	06905_S	0042205753	600,00	0012214826		0052200866	02266_E
	2022	2022	06905_S	0042205754	10.000,00	0012214827		0052200866	02266_E
	2022	2023	A6905_S	0042205755	286.971,40			0052200866	02266_E
AGENZIA DELLE ENTRATE	2022	2023	A6905_S	0042205756	63.133,70			0052200866	02266_E

<b>TOTALE</b>	4.113.268,96
<b>di cui 2022</b>	1.005.000,00
<b>di cui 2023</b>	1.366.530,09
<b>di cui 2024 e successivi</b>	1.741.738,87

## B2) Castelletto nel caso di impegno non finanziato da FPV

Esercizio	Capitolo spesa	Codice impegno	A) Stanziamento attuale	B) Importo FPV	C) Importo Impegni precedenti	D)=(A)-B)-C) Disponibilità di competenza	E) Importo impegno imputato all'esercizio	F)= D) E) Disponibilità residua
2023	06905_S	0042205751	2.032.850,00	0,00	1.016.425,00	1.016.425,00	924.022,72	92.402,28
2024	06905_S	0042205751	4.042.850,00	0,00	2.269.217,40	1.773.632,60	1.583.398,97	190.233,63
2022	06905_S	0012214824	2.010.000,00	0,00	1.005.000,00	1.005.000,00	904.000,00	101.000,00
2023	06905_S	0042205752	2.032.850,00	0,00	1.940.447,72	92.402,28	92.402,27	0,01
2024	06905_S	0042205752	4.042.850,00	0,00	3.852.616,37	190.233,63	158.339,90	31.893,73
2022	06905_S	0012214825	2.010.000,00	0,00	1.909.000,00	101.000,00	90.400,00	10.600,00
2022	06905_S	0012214826	2.010.000,00	0,00	1.999.400,00	10.600,00	600,00	10.000,00
2022	06905_S	0012214827	2.010.000,00	0,00	2.000.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2023	A6905_S	0042205755	569.300,00	0,00	31.857,27	537.442,73	286.971,40	250.471,33
2023	A6905_S	0042205756	569.300,00	0,00	318.828,67	250.471,33	63.133,70	187.337,63

L'istruttore di ragioneria: CITTI ANDREA

Perugia lì 01/12/2022

Il Dirigente del Servizio Ragioneria



- Stefano Strona

Visto apposto con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/12/2022

Il Dirigente  
Paolo Gattini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2